l'Espresso

diffusione:263143
tiratura:374248

Leggi anche
Cronache dalla Capitale

Lara Crinò

Un inizio in stile Jan Fleming; un tono che mescola thriller e commedia, tra la Londra degli affari e una Roma caciarona ma pericolosa; una trama ben costruita, che fa amare la protagonista fin dalla prima pagina. Funziona il congegno de "Il logista" (Marsilio, pp. 256, euro 16,50) della giornalista Federica Fantozzi, che già si era misurata con la spy story in "Notte sul Negev" e "Caccia a Emy". Entrambi editi nella collana Farfalle di Marsilio (quella di giganti di vendite come Camilla Läckberg), erano thriller dallo scenario internazionale. L'ampio respiro resta anche ne "Il Logista", ma con un elemento nostrano caratterizzante, che convince e si spera porti a una serie gialla. In scena c'è Amalia Pinter, giornalista de "Il Vero Investigatore", quotidiano immaginario della Capitale specializzato in fattacci di cronaca nera. Dopo aver incontrato per caso un amante dei tempi dell'università, nel frattempo trasferitosi in Inghilterra, Amalia si trova coinvolta nella sua morte misteriosa. Chi è diventato Tancredi, l'amore della sua giovinezza? Un uomo vinto dai fantasmi del passato, che ha ceduto alla tentazione di togliersi la vita? Un logista che seguiva affari in paesi a rischio e ha osato una volta di troppo? Una pedina che conosceva trame terroristiche d'alto livello? Per capirlo basta seguire l'intreccio fino alla fine. Scoprendo che oltre che da Amalia, la scena è occupata da una Roma vera e tragica. Vista con lo sguardo lucido, mai cinico, di una cronista d'esperienza. ■

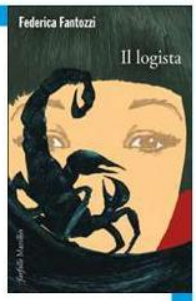

Foto: Getty Images

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato